

Prot. **0000743/2024**

del **28/02/2024** - Ora: 15:21
SEZIONE VIII
MB
1



OGGETTO:

Convocazione della conferenza di servizi decisoria – Art. 14 – C.2 e C.2 BIS – L.241/1990 – Forma semplificata in modalità asincrona.

Spett.le COMUNE DI GAZZUOLO

Trasmissione a mezzo pec:

comune.gazzuolo@pec.regione.lombardia.it

E p.c. Dott. Arch. ELEONORA ALIANI

Trasmissione a mezzo mail:

tecnico@comune.gazzuolo.mn.it

VERDIKART Di Verdi Claudio & C. S.N.C

Via Belvedere 2 - 46010

Gazzuolo (MN)

Trasmissione a mezzo pec:

verdikart@legalmail.it

In merito all'oggetto si conferma il parere espresso da Questo Ufficio con Comunicazione di cui a Ns Prot. 2963/2023 del 16/10/2023 che si allega in copia.

La situazione aggiornata al 27/02/2024 risulta la seguente:

- La Ditta VERDIKART SNC ha provveduto al versamento della somma di € 27.00 relativa alle spese di istruttoria.

Rimangono quindi in essere le prescrizioni sotto riportate:

- Al termine dei lavori dovrà essere consegnato elaborato as-built delle opere realizzate e dei manufatti/opere d'arte.
- Prima dell'inizio dei lavori l'Ufficio Tecnico del Consorzio dovrà essere avvisato affinché possa esercitare la necessaria sorveglianza (Ing. Paternieri Lorenzo 348 4526668);

Distinti saluti

Consorzio di Bonifica Navarolo

Il Direttore

Ing. Marco Ferraresi



CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO
AGRO CREMONESE MANTOVANO
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Gianpietro Lazzari

Allegati:

Comunicazione Prot. 2963/2023 del 16/10/2023

Pratica trattata da: Ing. Lorenzo Paternieri (tel. 348 4526668)
Responsabile del procedimento: Geom. Pierino Nembri (tel. 339 2964639)

- e-mail: lorenzo.paternieri@navarolo.it
- e-mail: piero.nembri@navarolo.it

Consorzio di Bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano

Prot. **0002963/2023**

del **16/10/2023** - Ora: 17:01

SEZIONE VIII

VB

1



OGGETTO:

Realizzazione nuovo opificio a Belforte di Gazzuolo in via Belvedere 2

Valutazione opere di INVARIANZA IDRAULICA di cui al R.R. 7/2017 e s.m.i. con progetto opere di laminazione e calcolo del processo di infiltrazione

(Fg. 3 Mapp. 29-589-592 del NCTR Comune di Gazzuolo)

COMUNICAZIONE DI RILASCIO
AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

Spett.le Dott. Simone Lucchini
Via Camillina 3, 46019
Viadana (MN)

Trasmissione a mezzo pec:

simone.lucchini@epap.sicurezza postale.it

E p.c. Verdikart Di Verdi Claudio & C. S.N.C
Via Belvedere 2 - 46010
Gazzuolo (MN)

Trasmissione a mezzo pec:

verdikart@legalmail.it

Comune di Gazzuolo

Trasmissione a mezzo pec:

comune.gazzuolo@pec.regione.lombardia.it

Premesso che:

- 1) In data 18/09/2023 con lettera di cui al Prot. n° 2671, la Ditta Verdikart Di Verdi Claudio & C. S.n.c con sede in 46010 – Gazzuolo (MN), Via S. Belvedere 2 richiede l'autorizzazione idraulica per i lavori di cui all' oggetto:

Progetto per la realizzazione di nuovo opificio sito in Comune di Gazzuolo (MN) sui terreni censiti al Fg. 3 Mapp. 29-589-592 del NCTR.

- 2) Le opere prevedono strutture per la sola infiltrazione senza prevedere scarichi verso corpi idrici superficiali

Visti

- 3) Gli elaborati allegati alla domanda ns Prot. n° 2671 del 18/09/2023
- 4) Le successive integrazioni richieste dal Consorzio.

INTEGRAZIONE N°	PROT. N°	DEL
1	2860	06/10/2023

Quanto sopra premesso, considerato che in ottemperanza a quanto imposto dal R.R. 7/2017 e s.m.i:

- 5) Tutti gli elaborati necessari secondo l'Art 10 del regolamento sono stati allegati alla domanda con titolo in oggetto.
- 6) Tali elaborati sono conformi al regolamento stesso.

- 7) Sono rispettati i requisiti di portata limite, volume minimo di invaso e tempi di svuotamento secondo le modalità di calcolo richieste.

Pertanto il Consorzio di Bonifica Navarolo – Agro Cremonese Mantovano rilascia

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

per quanto di propria competenza con seguenti prescrizioni e condizioni:

- Al termine dei lavori dovrà essere consegnato elaborato as-built delle opere realizzate e dei manufatti/opere d'arte.
- Prima dell'inizio dei lavori:
 - l'Ufficio Tecnico del Consorzio dovrà essere avvisato affinché possa esercitare la necessaria sorveglianza (Ing. Paternieri Lorenzo 348 4526668);
 - si dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di € 27 a titolo di il rimborso delle spese di istruttoria e sopralluogo, con le seguenti modalità:

Versamento della somma di € 27,00 da effettuarsi tramite:
Bonifico Bancario su Conto Corrente n. IT41V0503456746000000137137
intestato a Consorzio di Bonifica Navarolo
presso Banco BPM filiale di Casalmaggiore citando quale causale:
INVARIANZA – Verdikart S.n.c. – nuovo opificio

- L'inizio dei lavori sarà subordinato al recepimento delle precedenti condizioni

Si precisa che il pagamento degli oneri di cui sopra costituisce accettazione delle prescrizioni riportate, obbligandone la Ditta al rispetto, pena il decadimento dell'atto autorizzativo.

Distinti saluti

Consorzio di Bonifica Navarolo
Il Direttore
Ing. Marco Ferraresi



Pratica trattata da: Ing. Lorenzo Paternieri (tel. 348 4526668) - e-mail: lorenzo.paternieri@navarolo.it
Responsabile del procedimento: Geom. Pierino Nembì (tel. 339 2964639) - e-mail: piero.nembi@navarolo.it

Prot. in entrata n° 2024.0031056 del 23 febbraio 2024

Vs. Rif. prot. n° 1103 del 23 febbraio 2024

Class. 6.3.5 - Pratica n° 2023.9.43.45

Spett.le Arch. Eleonora Aliani
Responsabile dell'Area Tecnica
del Comune di Gazzuolo
Piazza Garibaldi n° 1
46010 GAZZUOLO (MN)

OGGETTO: Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 con correlata verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS): progetto per ampliamento di un opificio esistente sito nella frazione di Belforte in Via Belvedere n° 2 presentato dalla Ditta "Verdikart di Verdi Claudio & C. s.n.c. - Comune di Gazzuolo. Convocazione conferenza di servizi ex art. 14 L. 241/90 e s.m.i. – forma semplificata in modalità asincrona.

A seguito del ricevimento della comunicazione sopra indicata si precisa preliminarmente che, per quanto concerne la convocazione della conferenza dei servizi di tipo decisorio, il regolamento ARPA relativo alle "modalità di esercizio della responsabilità dirigenziale e la disciplina dei procedimenti amministrativi" (DDG n° 236 del 15 maggio 2014), prevede che l'Agenzia partecipi alle conferenze di servizi istruttorie se convocata per ivi rendere le valutazioni tecniche e i pareri di sua competenza; non partecipa, anche se convocata, alle conferenze di servizi decisorie.

A fronte di quanto sopra si ricorda che, relativamente agli aspetti urbanistici, questa Agenzia ha già espresso proprie osservazioni con la nota prot. arpa.mi.2023.0153304 del 09/10/2023 nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che, in questa fase si confermano e alle quali la Vs. Spettabile Amministrazione potrà fare riferimento per eventuali aspetti di interesse.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della U.O.
(Dott.ssa Lorenza Galassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'Art. 21 del D. Lgs. N° 82/2005 e s.m.i.

LORENZA GALASSI
08.03.2024 11:47:43
GMT+01:00

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lorenza Galassi
Pratica istruita da: Paolo Bulbarelli (Tel. 0376/4690269).



Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

Prot. Gen. n. 26133/24

Prot. Comune n. /

Fasc.n.5863/2023

20 MAR. 2024

Spett.le Sportello Unico Attività Produttive
Comune di Gazzuolo (Mn)

OGGETTO: Valutazione igienico sanitaria su strumenti di pianificazione urbanistica

Richiedenti: Ditta Verdikart di Verdi Claudio & C. snc

Ubicazione intervento: Via Belvedere n.2 - Frazione di Belforte - Gazzuolo (Mn)

Descrizione intervento / destinazione d'uso: Variante al PGT per progetto di opificio in
ampliamento all'esistente capannone

In riferimento alla Conferenza di Servizi per la proposta di Variante al PGT del Comune di Gazzuolo (Mn), ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010, e art.97 della LR 12/2005, esaminati gli elaborati planimetrici, le relazioni tecniche allegate, rilevato che:

- la variante proposta è finalizzata alla realizzazione di un nuovo opificio per lo stoccaggio e trattamento di carta da macero, nello specifico la costruzione di un magazzino di 3000 mq, per il deposito delle materie prime e derivate.

Per quanto attiene i possibili impatti ed i rischi per la salute in seguito all'insediamento del nuovo magazzino, vista la descrizione dell'attività, non si evidenziano particolari criticità ed effetti significativi sull'ambiente. Per quanto attiene le componenti rumore ed emissioni in atmosfera derivanti dalle lavorazioni e dal traffico veicolare, dovranno essere opportunamente verificata post-operam.

Ciò premesso dalla valutazione complessiva del contesto urbanistico, considerato che dai possibili impatti non emergono criticità significative di carattere igienico sanitario/ambientale, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE SC IGIENE SANITA' PUBBLICA SALUTE AMBIENTE

Dott. Enea Antoniazzi



Responsabile procedimento: Dott. Enea Antoniazzi

Responsabile istruttoria: geom. Iso Alberto Reggiani tel. 0376 334432

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 469 21/03/2024

AREA 3 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA -
AMBIENTE

Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.

ISTRUTTORE: TRIBUZIO FRANCESCA

OGGETTO:

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI
OPICIO ESISTENTE DELLA DITTA VERDIKART DI VERDI CLAUDIO & C. SNC, SITO IN VIA
BELVEDERE N. 2 NEL COMUNE DI GAZZUOLO, IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL
TERRITORIO (PGT).

**Il Dirigente dell'Area 3 Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia -
Ambiente
Ing. Alessandro Gatti**

DECISIONE

La valutazione generale risultante dall'esame del progetto proposto ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*" (SUAP) e dell'art. 97 della LR 12/2005 "*Legge per il governo del territorio*", relativo all'ampliamento di opificio esistente della ditta VERDIKART di Verdi Claudio & C S.N.C. sito nella frazione di Belforte in Via Belvedere n. 2 nel Comune di Gazzuolo, in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), è favorevole in merito alla compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

PREMESSO che:

- Il Comune di Gazzuolo, con note assunte al protocollo della Provincia n. 54005 del 19/09/2023 e n. 12441 del 26/02/2024, ha convocato la Conferenza per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e la Conferenza di Servizi decisoria, al fine di valutare e, in seduta successiva, approvare il "*Progetto per l'intervento di ampliamento di opificio esistente*" sito in Via Belvedere nel Comune di Gazzuolo, mediante costruzione di nuovo organismo edilizio su area catastalmente individuata al FG. 3 P.lle 29-589-592, ditta Verdikart di Verdi Claudio & C. S.n.c., in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 97 della LR12/2005;
- il presente provvedimento esprime esclusivamente la valutazione della Provincia in merito alla compatibilità del progetto proposto con il PTCP, ai sensi dell'art. 97 comma 2 della LR 12/2005 "*Legge per il governo del territorio*".

PRESO ATTO della documentazione progettuale dalla quale si rileva che:

L'area d'intervento è posta oltre il margine nord della frazione di Belforte, in comparto agricolo di circa 12.370 mq, immediatamente adiacente all'attività produttiva esistente, inclusa tra via Belvedere e Strada Provinciale 78. La viabilità di tipo sovralocale separa il tessuto urbano a destinazione prevalentemente residenziale dall'area produttiva che si intende ampliare, costituita da opificio operante nel settore del recupero e trattamento rifiuti non pericolosi (carta), caratterizzato dalla presenza di strutture industriali prefabbricate.

L'area è classificata dal Piano delle Regole del PGT vigente come *Area agricola ad elevata sensibilità paesaggistica*, ragion per cui il progetto viene proposto in variante al PGT.

L'ampliamento in progetto è localizzato in area definita da PTCP come *Ambiti agricoli strategici ad elevata valenza naturale e paesaggistica* in quanto ricompresa nel perimetro del Parco Regionale Oglio Sud e in Corridoio Primario della Rete Eco-Paesistica provinciale, nonché marginalmente interferente con ambito di tutela paesaggistica per la prossimità al canale di matrice storica Loiolo, vincolato ai sensi D. Lgs. 42/2004.

L'area oggetto di intervento è identificata nella zonizzazione del P.T.C. del Parco Oglio Sudquale "*Zona riservata alla Pianificazione locale*".

Il progetto proposto consiste nella realizzazione di:

- nuovo fabbricato in struttura prefabbricata in c.a., analogo a quelli esistenti, di superficie pari a 3100 mq circa, da destinare a deposito di materie prime e derivate;

- pavimentazione impermeabile per la movimentazione e il collegamento dei mezzi con l'opificio esistente;
- area a verde comprensiva di fascia di mitigazione (alberature, arbusti e siepi di essenze autoctone) nonché area di deflusso delle acque meteoriche opportunamente calcolata (superficie drenante complessiva pari a 8611 mq).

CONSIDERATO che l'intervento proposto:

- si configura quale ampliamento di un'attività produttiva esistente;
- si colloca lungo due assi viari di interesse locale, prevedendo l'utilizzo di accessi già esistenti;
- si inserisce in contesto ritenuto di "saldatura" in ambito ad antropizzazione produttiva;
- per quanto riguarda il consumo di suolo, ai sensi del Piano Territoriale Regionale (PTR) integrato ai sensi della LR 31/2014, l'intervento è ammissibile, ancorché comportante consumo di suolo, ai sensi dell'art.5 comma 4 della stessa legge;

è pertanto possibile esprimere una **valutazione favorevole di compatibilità con il PTCP**, nell'ambito del procedimento di SUAP in variante al PGT, a condizione che venga raddoppiato il filare misto arboreo-arbustivo in progetto lungo i lati nord-ovest e nord-est del perimetro di ampliamento, al fine di migliorare l'inserimento paesistico-ambientale dell'intervento e mantenere la funzionalità eco-paesistica del corridoio primario su cui insiste l'ambito di variante.

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 12/2005 "*Legge per il governo del Territorio*" ed in particolare l'art. 97, commi 2 e 3, in cui si dispone che i progetti presentati al SUAP che risultino in contrasto con il PGT devono essere valutati rispetto alla compatibilità con il PTCP;
- il PTCP adeguato al PTR integrato ai sensi della LR 31/2014, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 28/03/2022 e vigente dalla pubblicazione sul BURL n. 20 SAeC del 18/05/2022 e per gli aspetti non variati col PTCP approvato con Delibera Consiliare n. 3 del 08/02/2010 e pubblicato sul BURL n. 14 del 07/04/2010; rispetto a cui è stata effettuata la presente valutazione di compatibilità;
- la Legge Regionale n. 31/2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*";
- i provvedimenti prot. n. 45908 del 10/08/2022 e successivo prot. n. 62532 del 30/10/2023, con i quali è stato conferito l'incarico dirigenziale dell'Area 3 – Pianificazione territoriale e della navigazione - Edilizia – Ambiente all'ing. Alessandro Gatti;
- l'art. 107, comma 3, lettera f) del D.Lgs. n. 267/2000.

VALUTATO che l'impostazione generale del progetto di ampliamento di un'attività produttiva esistente della ditta VERDIKART di Verdi Claudio & C. snc, sito in Via Belforte n.2 nel Comune di Gazzuolo, proposto in variante al PGT tramite procedura SUAP, è compatibile con le indicazioni sovralocali del PTCP.

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte della Responsabile del procedimento arch. Elena Molinari, con incarico di P.O. del "Servizio Pianificazione Territoriale Provinciale di Coordinamento. Attività Estrattive", attribuito con Atto protocollo n. 53918 del 20/10/2021.

DATO ATTO che per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al dirigente responsabile del procedimento che adotta il provvedimento finale, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6bis della legge 241/1990 "Nuove norme in

materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) come introdotto dalla art.1 comma 41 della L.190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Tutto ciò premesso,

ESPRIME VALUTAZIONE FAVOREVOLE

in merito alla compatibilità con il PTCP del progetto di ampliamento di un’attività produttiva esistente della ditta VERDIKART di Verdi Claudio & C. snc, sito in Via Belforte n.2 nel Comune di Gazzuolo, con le motivazioni riportate in premessa, con le seguenti prescrizioni:

1. al fine di migliorare l’inserimento paesistico-ambientale dell’intervento e mantenere la funzionalità eco-paesistica del corridoio primario su cui insiste l’ambito di variante, venga raddoppiato il filare misto arboreo-arbustivo da mettere a dimora lungo i lati nord-ovest e nord-est del perimetro di ampliamento.

Si precisa che, ai sensi dell’art 8 del DPR 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive” e dell’art. 97 della LR 12/2005 “Legge per il governo del territorio”, **la compatibilità con il PTCP è relativa alla sola realizzazione del progetto edilizio presentato** che, una volta approvato con il procedimento SUAP, assume in sé variante urbanistica, senza produrre modifiche agli strumenti di pianificazione.

In proposito si riporta quanto previsto dall’art. 97 comma 5bis della LR12/05: *“Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d’obbligo, con il quale si impegna a realizzare l’intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l’intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.”*

Ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, lì 21/03/2024

Il Dirigente
(Ing. Alessandro Gatti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MANTOVA

Ufficio Prevenzione Incendi

Al SUAP del Comune di Gazzuolo

OGGETTO: Pratica n° 7349 - Valutazione progetto (art. 3 D.P.R. 151/2011)

Ditta: VERDIKART DI VERDI CLAUDIO & C. S.N.C.

Sita in: VIA BELVEDERE 2, 46010 Gazzuolo (MN)

Attività ascritte ai punti:

34.2.C Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche...
del D.P.R. 01.08.2011 n° 151 - all. 1

Con riferimento all'istanza di Valutazione Progetto presentata dal titolare della Ditta indicata in oggetto in data 06/05/2024, prot. n. 6791 di questo Ufficio e relativa alla realizzazione di un nuovo deposito. L'attività individuata ai sensi del D.P.R. 151/2011 è quindi una nuova 34.2.C "Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa > 50.000 kg". La modifica in progetto è relativa solo all'edificazione del nuovo fabbricato, che, come sopra anticipato, sarà completamente separato dall'esistente, con proprie vie di esodo e con impianti indipendenti, preso atto della valutazione effettuata dal progettista ai sensi del punto G.2.9 del D.M. 18/10/2019 (che ha modificato il D.M. 03/08/2015), si esprime **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** sulla conformità generale della strategia antincendio adottata e si formulano le seguenti osservazioni, alle quali si dovrà dare idoneo riscontro in fase di S.C.I.A.:

Osservazioni:

- L'impianto idrico antincendio sia progettato, realizzato e collaudato in modo da essere integralmente conforme alla norma UNI 10779; l'alimentazione idrica degli impianti antincendio deve essere conforme alla norma UNI EN 12845. I locali destinati ad ospitare gruppi di pompaggio antincendio siano conformi alla norma UNI 11292.
- Il numero e la capacità estinguente degli estintori portatili siano conformi ai valori indicati nel D.M 3 agosto 2015 e smi per il livello di rischio determinato.
- L'installazione delle macchine elettriche sia conforme al D.M. 15.07.2014 e alle norme tecniche CEI EN 50522:2011, CEI EN 61936-1:2014 e CEI EN 60076-1:2012.
- Siano garantiti i percorsi di esodo liberi da qualsiasi materiale.
- Sia installata la segnaletica di sicurezza prevista dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i

- La lunghezza dei percorsi di esodo dai locali dell'attività verso l'esterno o "luogo sicuro", non sia superiore a quanto previsto dal D.M 3 agosto 2015 e s.m.i;
- Gli impianti elettrici e di messa a terra siano realizzati conformemente alla L. 186/68, al D.M.37/2008 e al D.P.R. 462/2001 e s.m.i
- I sistemi di illuminazione di emergenza, oltre ad essere conformi alla L.186/68 e al D.M.37/2008, siano realizzati secondo le indicazioni delle norme UNI EN 1838:2013, UNI CEI 11222:2013 e CEI EN 50172:2006.

In particolare, per gli ambienti di lavoro, si richiamano gli adempimenti gestionali di cui al punto S.5 del D.M. 18/10/2019, con particolare riferimento alla G.S.A. in esercizio e in emergenza. Per quest'ultimo aspetto si evidenzia la necessità di garantire un numero congruo di lavoratori addetti alla lotta antincendio formati ai sensi del D.M. 02/09/2021.

Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILE, conservati presso l'archivio informatico del Comando, se ne invia copia controfirmata dal Funzionario Istruttore unitamente al presente documento. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.

Si rammenta che al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2-2018, dovrà essere corredata di:

- a) *Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 – 2018;*
- b) *Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A.;*
- c) *Attestato del versamento effettuato attraverso una delle seguenti modalità, e intestata alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Mantova" indicando nella causale "Prestazioni rese dai Vigili del Fuoco":*

- Bonifico bancario su conto corrente IBAN n° IT 11 R 01000 03245 134014244700

-Utilizzando la piattaforma PagoPA

La documentazione da utilizzare è quella allegata al Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018.

Tale modulistica deve essere presentata tramite portale SUAP.

Si richiede la compilazione della dichiarazione dati dell'attività disponibile dal sito del Comando VVF di Mantova – sezione modulistica di prevenzione incendi alla pagina:

<https://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/mantova/viewPage.aspx?s=127&p=49183>.

La modulistica è altresì presente in formato digitale .pdf ed in formato digitale editabile .doc :

- dal sito www.vigilfuoco.it al menù “Amministrazione On Line”, voce “Servizi di Prevenzione Incendi”, blocco “Area pubblica”, voce “Modulistica”;
- dalla pagina cui si accede digitando direttamente nella barra degli indirizzi del browser utilizzato l’U.R.L.¹ <http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/Page.aspx?IdPage=737>.

All’esito positivo della verifica formale sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della S.C.I.A. ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n° 151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all’esercizio dell’attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell’art. 16, comma 5 del D.lgs. n° 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Flaviano DEVINCENZI
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D.lgs. 82/2005)


DEVINCENZI FLAVIANO
MINISTERO DELL'INTERNO
17.05.2024 14:14:32 GMT+01:00

Il Comandante
Ing. Francesco MARTINO
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D.lgs. 82/2005)


MARTINO FRANCESCO
MINISTERO
DELL'INTERNO
20.05.2024 08:36:32
GMT+01:00

¹ U.R.L. è l’acronimo di Uniform Resource Locator

ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI S.C.I.A. AI FINI DEL SUCCESSIVO CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI.

(Rif.: art. 4, comma 3 del D.M. 07-08-2012, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29-08-2012 così come modificato ed integrato dal Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018 – link per il download dei modelli: <http://www.vigilfuoco.it/asp/Menu.aspx?IdPage=737>)

Val. Prog.	DOCUMENTI DA PRESENTARE	Verifica per presentazione S.C.I.A.
<input checked="" type="checkbox"/>	S.C.I.A. redatta secondo il modello PIN 2-2023 con indicazione delle attività gestite incluse nell'allegato I al D.P.R. n° 151/2011.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	VERSAMENTO intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Mantova, Servizi a pagamento resi dai VV.F." da effettuare nelle modalità sopra elencate dovrà essere allegata alla S.C.I.A., pena la mancata accettazione della stessa.	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	ASSEVERAZIONE attestante la conformità dell'attività alle normative vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato da questo Comando di cui il presente allegato è parte integrante, redatto su mod. PIN 2.1-2018.	<input type="checkbox"/>
PER GLI ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA).		
<input type="checkbox"/>	CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA (Rif. MOD. PIN 2.2-2023 CERT. REI). Si evidenzia che, nel redigere tale certificazione, il tecnico deve garantire anche nei confronti delle mutue interazioni tra gli stessi elementi costruttivi che ne possano pregiudicare o ridurre la classificazione ottenuta.	<input type="checkbox"/>
DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Rif. MOD. PIN 2.3-2018 DICH. PROD.).		
<input type="checkbox"/>	Reazione al fuoco.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Resistenza al fuoco.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Dispositivi di apertura delle porte.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA (ESCLUSI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI) DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE come indicato all'art. 1) DEL D.M. 22/01/2008, n° 37, RESA DALL'IMPRESA INSTALLATRICE/PROFESSIONISTA QUALIFICATO E REDATTA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 DELLO STESSO DECRETO:		
<input type="checkbox"/>	Impianti di PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE dell'ENERGIA ELETTRICA: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ORDINARI; ▪ DI SICUREZZA; ▪ DI EMERGENZA. 	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE. In alternativa si dovrà produrre una relazione, ai sensi della norma CEI EN 62305 variante V2 del febbraio 2013, dalla quale si evinca che il fabbricato è autoprotetto.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di RISCALDAMENTO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di CLIMATIZZAZIONE, di CONDIZIONAMENTO e di REFRIGERAZIONE di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti per la DISTRIBUZIONE e l'UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, di ventilazione e di aerazione dei locali (ad es.: reti di distribuzione gas metano o gpl, rete per saldatura e taglio, rete gas medicali, ecc.).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI:		
<input type="checkbox"/>	Montacarichi/ascensori.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensori antincendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensori di soccorso.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Montalettighe utilizzabili in caso d'incendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO:		
<input type="checkbox"/>	Impianto idrico antincendi con alimentazione diretta da acquedotto.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto idrico antincendi con alimentazione da stazione di pompaggio composta da serbatoio ed impianto di pressurizzazione.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di estinzione di tipo manuale (es. naspi, idranti UNI45, idranti UNI70).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di estinzione di tipo automatico (es. sprinkler).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di rivelazione gas infiammabili.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di rivelazione incendio (mediante la rivelazione del fumo, del calore o delle fiamme).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di segnalazione manuale d'incendio ed allarme.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>

DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008 N° 37, IN CONFORMITÀ A QUANTO INDICATO DAL D.M. 07/08/2012:		
N.B.:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La DICHIARAZIONE (<i>redatta dall'installatore</i>) deve essere predisposta sul modello PIN 2.4-2018 DICH. IMP. nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto; ▪ La CERTIFICAZIONE (<i>redatta da professionista antincendio</i>) deve essere predisposta sul modello PIN 2.5-2018 CERT. IMP. in assenza di progetto dell'impianto. 		
La DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE deve essere compilata per un unico impianto.		
NEL CASO DI PIÙ IMPIANTI, anche realizzati dalla stessa Ditta, dovranno essere redatte più dichiarazioni/certificazioni.		
<input type="checkbox"/>	Impianti per l'evacuazione di fumo e calore.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di protezione antincendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di corretta installazione, da parte dell'installatore, allegando la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento.	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI ELABORATI TECNICI E/O CERTIFICAZIONI.		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del gestore dell'acquedotto circa la continuità delle prestazioni idriche fornite dallo stesso (attestabile mediante dati statistici relativi agli anni precedenti – Punto A.1.4 della norma UNI10779).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Certificazione di verifica delle variate condizioni dei carichi strutturali sulla copertura degli edifici che incorporano l'impianto fotovoltaico, di cui al Cap. 8 del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 14/01/2008 e succ. Circ. 02/02/2009, n. 617.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Elaborato grafico aggiornato dell'attività, redatta secondo le simbologie di cui al D.M. 30/11/1983, attestante anche il recepimento delle osservazioni indicate sul presente parere su progetto.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Documento relativo alla valutazione del <i>Rischio di Esplosione</i> , conforme alle modalità stabilite dal D.M. 07/08/2012, recante la descrizione delle misure di prevenzione e protezione adottate per l'attenuazione di tale rischio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Numero e tipo di impianti di protezione attiva presenti (nr. degli idranti, nr. e tipologia degli estintori, E.F.C. ecc.) .	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Piano gestionale dell'emergenza per l'intera attività.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 02/09/2021.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Elenco riassuntivo e schede tecniche e/o tossicologiche di sicurezza delle sostanze pericolose detenute e/o impiegate.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/>



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI

-MANTOVA-

Mantova, si veda intestazione digitale

A Comune di Gazzuolo
P.zza Garibaldi, 1
46010 – Gazzuolo (MN)
comune.gazzuolo@pec.regione.lombardia.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. si veda intestazione digitale

Cl. 34.43.01

Fasc. 2024/MN-25

Risposta a Vs Convocazione CDS
ns prot. n. 5417 del 21/05/2024

Oggetto: **Ampliamento di opificio esistente sito nella frazione di Belforte, via Belvedere n. 2.**

Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione definitiva di Variante al P.G.T. vigente.

Tutela ai sensi della Terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Richiedente: Ditta VERDIKART di Verdi Claudio & C. S.N.C.

Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2 e 14 bis, L. 241/1990 e s.m.i. – Forma semplificata, modalità asincrona - ripresa dei termini

Parere di tutela archeologica

Con riferimento alla Convocazione della conferenza di servizi decisoria, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 21/05/2024 con prot. 5417, riguardante l'intervento in oggetto;

Vista la documentazione tecnico-descrittiva integrativa, inviata in seguito a nostra richiesta, prot. 2518 del 07/03/2024 relativa all'intervento di cui all'istanza richiamata in oggetto;

Considerato che il progetto di cui trattasi ricade in un'area ad alto potenziale archeologico, vista la prossimità a due siti di età romana noti;

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime

PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE

alla costruzione della linea indicata in oggetto, **purché gli scavi e i movimenti di terra necessari da progetto siano eseguiti con l'assistenza continuativa di operatori archeologi specializzati** ai sensi dell'art. 9-bis del predetto Decreto sotto la direzione scientifica di questo Ufficio.

In caso di ritrovamento di strutture e/o di stratigrafie di interesse archeologico, ai sensi dell'art. 28, c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., queste dovranno essere oggetto di scavo stratigrafico e opportunamente documentate al fine di valutare le modalità di prosecuzione dell'opera. Sarà facoltà di questo Ufficio chiedere eventuali ampliamenti dell'area di scavo per una migliore comprensione e documentazione del deposito archeologico.

Si chiede di inviare a questa Soprintendenza il calendario dei lavori e il nominativo della ditta archeologica incaricata con congruo anticipo, prima dell'inizio dell'intervento.

Distinti saluti,

Il Funzionario responsabile
Dott.ssa Chiara Marastoni

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Gabriele Barucca



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI

piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686

PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mn@cultura.gov.it